



Parrocchia Santa Maria La Porta

Palo del Colle (Bari)



COMUNE DI PALO DEL COLLE
CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Piazza della Minerva – 70027 Palo del Colle (BA) - Tel. 080/625050

Palo del Colle, 12.01.2023

OGGETTO: LETTERA INVITO A PRESENTARE OFFERTA PER L'APPALTO RELATIVO ALL'AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA FORNITURA DI UN MONTASCALE MOBILE A CINGOLI PER L'ACCESSIBILITÀ ALLA CRIPTA DELLA CHIESA SANTA MARIA LA PORTA IN PALO DEL COLLE (BA) ALLA PIAZZA DELLA MINERVA, PER L'IMPORTO DI € 3.500,00, oltre IVA, previsto nell'ambito di "Interventi di valorizzazione di beni del patrimonio culturale nella disponibilità della Parrocchia Santa Maria la Porta in Palo del Colle (BA) comprendente il restauro della facciata, della cripta e del campanile della chiesa Santa Maria la Porta in Piazza Della Minerva e allestimento dei saloni e dell'archivio parrocchiali ubicati all'interno di Palazzo Della Mura in Piazza Santa Croce n. 23, atti a garantire la diffusione della conoscenza dei beni e la divulgazione culturale, unitamente ad interventi di valorizzazione e fruizione culturale mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovative - RITROVI@MO IL CENTRO. PATTO PER LA CULTURA" – CUP I94J19000200002 - CIG: 9585722409

La presente richiesta di offerta, in esecuzione all'esigenza da parte della Parrocchia Santa Maria la Porta di acquisire la fornitura di un montascale mobile a cingoli per l'accessibilità alla cripta della chiesa Santa Maria la Porta in Palo del Colle (BA) alla piazza Della Minerva, previsto nell'ambito di "Interventi di valorizzazione di beni del patrimonio culturale nella disponibilità della Parrocchia Santa Maria la Porta in Palo del Colle (BA) comprendente il restauro della facciata, della cripta e del campanile della chiesa Santa Maria la Porta in Piazza Della Minerva e allestimento dei saloni e dell'archivio parrocchiali ubicati all'interno di Palazzo Della Mura in Piazza Santa Croce n. 23, atti a garantire la diffusione della conoscenza dei beni e la divulgazione culturale, unitamente ad interventi di valorizzazione e fruizione culturale mediante l'applicazione di metodologie e strumenti innovativi", contiene le norme relative alla modalità di partecipazione, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta a mezzo PEC, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione nonché le altre ulteriori informazioni, relative alla procedura di gara in oggetto indetta dalla Parrocchia Santa Maria la Porta in Palo del Colle (BA).

L'affidamento della fornitura in oggetto avverrà mediante richiesta di preventivo ai sensi dell'articolo 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016, in modalità telematica mezzo PEC, con criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. 50 del 18.04.2016.

La presentazione di offerta deve avvenire tramite invio al seguente indirizzo pec: parrocchiasantamarialaporta@pec.it, nei modi e nei termini riportati nel presente bando di gara.

Oggetto dell'appalto è la fornitura e la consegna presso la Parrocchia Santa Maria la Porta in Palo del Colle (BA) alla piazza Della Minerva, di un montascale mobile a cingoli Mod. T09 Roby, per l'accessibilità alla cripta della chiesa Santa Maria la porta in Palo del Colle (BA) alla piazza Della Minerva.

L'importo complessivo della fornitura e consegna del montascale mobile a cingoli di cui in oggetto è di € 3.500,00 oltre IVA.

La fornitura dovrà essere consegnata dalla ditta aggiudicataria, senza che questa possa pretendere alcun onere aggiuntivo a quello già affidato, presso la chiesa Santa Maria la Porta in piazza Della Minerva a Palo del Colle (BA).

L'offerta dovrà essere trasmessa esclusivamente per via PEC al seguente indirizzo: parrocchiasantamarialaporta@pec.it

entro e non oltre le ore 12,00 del 30.01.2023,

e dovrà prevedere un ribasso percentuale da applicare sul corrispettivo di € 3.500,00 oltre IVA.

Con la presentazione dell'offerta economica l'operatore dichiara:

- di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le disposizioni contenute nella lettera di invito a presentare offerta;

- di aver giudicato il prezzo offerto, nel suo complesso, remunerativo per tutte le prestazioni richieste;
- di aver preso esatta conoscenza della natura dell'affidamento e di tutte le circostanze particolari e generali che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta;
- di mantenere valida l'offerta per 60 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione della stessa;
- di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle disposizioni in materia di condizioni del lavoro.

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del minor prezzo.

AVVERTENZE

- La presentazione dell'offerta costituisce accettazione incondizionata delle clausole contenute nella presente richiesta di preventivo, con rinuncia ad ogni eccezione.
- In caso di discordanza fra l'indicazione in cifre e quella in lettere della percentuale di sconto offerta è valida quella indicata in lettere.
- La Parrocchia ha facoltà di non procedere all'affidamento qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.
- La Parrocchia si riserva la facoltà di non dar luogo all'affidamento ove lo richiedano motivate esigenze di interesse pubblico, senza che il soggetto invitato possa avanzare alcuna pretesa al riguardo.

PARTE PRIMA - GENERALITÀ

TRATTAMENTO DEI DATI

Per la presentazione dell'offerta è richiesto al concorrente di fornire dati ed informazioni, anche sotto forma documentale.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 si informa che i dati saranno trattati per le finalità di gestione della procedura di gara "*misure precontrattuali*" e per adempiere agli obblighi di legge disciplinati dal D.Lgs. n.50/2016. Si informa, altresì, che i diritti dell'interessato sono: diritto di revoca al consenso del trattamento dei dati personali (art. 7, comma 3, RGDP); diritto di ottenere l'accesso ai dati personali ed alle informazioni (art. 15 RGDP); diritto di rettifica (art. 16 RGDP); diritto alla cancellazione (art.17 RGDP); diritto di limitazione del trattamento (art. 18 RGDP); diritto alla portabilità dei dati personali (art. 20 RGDP) ed il diritto di opposizione (art.21 RGDP). Tali diritti potranno essere esercitati inviando una comunicazione al Responsabile della Protezione dei Dati (RPD), sac. Sigismondo Mangialardi (legale Rappresentante della Parrocchia). Il titolare del trattamento per il procedimento connesso con la presente procedura è il sac. Sigismondo Mangialardi, coadiuvato dallo staff tecnico di supporto composto dall'Ing. Nunzio Savino e dall'Arch. Raffaella Napoletano.

Finalità del Trattamento

I dati forniti verranno utilizzati ai fini dell'affidamento della fornitura e consegna del montascale mobile a cingoli, ammesso al finanziamento di cui all'oggetto.

I dati inseriti nella busta telematica vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica dei requisiti di carattere generale, di idoneità professionale, di capacità economica-finanziaria e tecnico-professionale del concorrente all'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge.

I dati del concorrente aggiudicatario verranno acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Dati sensibili

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "*sensibili*", ai sensi della citata disciplina legislativa e regolamentare.

Modalità del Trattamento

I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione della Parrocchia coinvolta nel procedimento.

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati per le finalità di cui al punto 1 sono obbligatori in quanto propedeutici all'affidamento dell'incarico e alla esecuzione della prestazione. Il rifiuto al trattamento dei dati comporta l'esclusione della procedura a meno che non si tratti di dati che comunque devono essere secretati.

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati forniti potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n.241 ("*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.

445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"). I dati anagrafici della ditta, recapiti postali, potranno essere oggetto di pubblicazione sui portali web degli interessati.

Titolare del Trattamento

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Parrocchia Santa Maria la Porta ed il Responsabile del trattamento è il sac. Sigismondo Mangialardi.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, l'interessato potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 20161679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
- d) ottenere la limitazione del trattamento;
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune eleggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

Si precisa altresì che:

- unitamente alla presentazione delle eventuali giustificazioni a corredo dell'offerta economica, ciascun offerente potrà segnalare alla stazione appaltante, mediante motivata e comprovata dichiarazione, le parti che costituiscono segreti tecnici e commerciali;
- in caso di presentazione di tale dichiarazione, la stazione appaltante consentirà l'accesso nella forma della sola visione delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono e previa notifica ai controinteressati della comunicazione della richiesta di accesso agli atti;
- in mancanza di presentazione della dichiarazione di cui al punto 1, la stazione appaltante consentirà, ai concorrenti che lo richiedono, l'accesso nella forma di estrazione e fotocopia delle giustificazioni a corredo dell'offerta economica;
- in ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo la dichiarazione di efficacia dell'aggiudicazione (aggiudicazione definitiva).

PARTE SECONDA - DISCIPLINA CONTRATTUALE

Art. 1 - Caratteristiche della prestazione

- 1) Oggetto dell'affidamento sono le attività sopra elencate.

Art.2 - Modalità di esecuzione della prestazione

1. Resta a carico dell'incaricato ogni onere strumentale e organizzativo necessario per l'espletamento delle prestazioni oggetto dell'appalto, rimanendo egli organicamente esterno e indipendente dagli Uffici e dagli organi dell'Amministrazione. Per l'esecuzione della prestazione, l'affidatario dovrà utilizzare i dati disponibili presso la Parrocchia, che non potranno essere portati all'esterno dello stesso.
2. L'incaricato deve eseguire quanto affidato secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse e secondo le indicazioni impartite dalla Parrocchia.
3. L'incarico sarà svolto sotto la direzione del Responsabile unico del procedimento o suoi incaricati che si riservano in qualsiasi momento l'insindacabile facoltà di impartire istruzioni e direttive che l'incaricato, con la sottoscrizione del contratto, si impegna a rispettare.
4. L'inosservanza di dette prescrizioni costituisce inadempimento contrattuale e può comportare la risoluzione del contratto.

5. L'incaricato è tenuto a far presente allo stesso Responsabile unico del procedimento evenienze o emergenze che si verifichino nella conduzione delle prestazioni definite dall'affidamento e a partecipare a riunioni collegiali concernenti l'affidamento, indette dalla Parrocchia o da altro ente competente anche in orari serali.
6. Ogni elaborazione resterà in piena ed assoluta proprietà della stazione appaltante/Parrocchia, anche in caso di interruzione della prestazione, che si riserva l'utilizzazione piena ed esclusiva di tutti gli elaborati consegnati alla stessa.

Art. 3 - Termini, avvio dell'esecuzione, sospensione e ultimazione dell'esecuzione

1. L'affidatario deve dare avvio all'esecuzione **della prestazione entro 30 giorni** dalla data della comunicazione con cui la Parrocchia dispone l'ordinazione del servizio.
2. Le forniture devono **essere consegnate entro 30 giorni** dalla comunicazione di avvio del servizio, salvo proroghe;
3. In relazione a particolari difficoltà che dovessero emergere durante lo svolgimento della prestazione, il Committente ha facoltà di concedere motivate proroghe, al fine di garantire la qualità e il buon esito dell'incarico stesso. Tali proroghe non produrranno, in alcun caso, incremento del corrispettivo;

Art. 4 - Divieto di modifiche introdotte dall'esecutore

1. Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'esecutore, se non è disposta dal RUP e preventivamente approvata dalla stazione appaltante nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nell'art. 106 del D.Lgs 50/2016.
2. Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta.

Art. 5 - Modifiche introdotte dalla Stazione Appaltante

1. Qualora ne ricorrano presupposti e condizioni la stazione appaltante potrà richiedere all'affidatario le variazioni contrattuali di cui all'art. 106 del D. Lgs 50/2016.
2. Con la sottoscrizione del contratto l'affidatario si obbliga, ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che sia non ritenute opportune dalla stazione appaltante purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto del contratto e non comportino a carico dell'esecutore maggiori oneri.

Art. 6 - Importo a base di gara

1. L'importo posto a base di gara per l'affidamento della fornitura e consegna del montascale mobile a cingoli di cui al presente appalto ammonta a complessivi € 3.500,00 oltre IVA come per legge (22%).

Art. 7 - Modalità essenziali di finanziamento, corrispettivo, fatturazione e pagamento

1. Le risorse finanziarie sono quelle del POR Puglia 2014/2020. Asse VI - Azione 6.7 "Interventi per la valorizzazione e la fruizione del patrimonio culturale".
2. Il corrispettivo contrattuale è determinato applicando all'importo a base di gara lo sconto percentuale dell'offerta economica dell'affidatario.
3. I pagamenti saranno disposti secondo quanto previsto dall'art. 4, comma 2, lettera a), del D.Lgs. 231/2002 e ss.mm.ii., a seguito di emissione di fattura/e redatta/e secondo le norme in vigore e nel rispetto di quanto sopra, entro 30 gg. dalla data di ricevimento della stessa. Ai fini del pagamento del corrispettivo la Parrocchia procederà ad acquisire, ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 207/2010 l'attestazione di regolarità contributiva;
L'attestazione di regolarità contributiva verrà richiesta agli Enti preposti entro i 2 giorni lavorativi successivi alla data di ricevimento della fattura, il termine di 30 giorni per il pagamento è sospeso dal momento della richiesta dell'attestazione alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'affidatario per detto periodo di sospensione dei termini.
4. Ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, delle Circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.28 e 29 del 2007 e del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40 del 18 gennaio 2008, la Stazione Appaltante, prima di effettuare il pagamento per un importo superiore ad Euro 10.000,00, procede alla verifica di mancato assolvimento da parte del beneficiario dell'obbligo diversamento di un ammontare complessivo pari almeno ad Euro 10.000,00, derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, relative a ruoli consegnati agli agenti della riscossione a decorrere dal 1 gennaio 2000. Il termine di 30 giorni per il pagamento delle fatture, come sopra disciplinato, è ulteriormente sospeso nel periodo di effettuazione della verifica suddetta.
5. Si applica il divieto di anticipazioni del prezzo di cui all'articolo 5 del decreto legge 28 marzo 1997, n.79, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 maggio 1997, n.140.
6. L'affidatario è tenuto ad assicurare gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, inerenti tutte le transazioni di cui al presente contratto, ai sensi e per gli effetti della L. n. 136/2010; a tal fine l'affidatario dovrà dichiarare, a richiesta della Stazione Appaltante prima della stipula del contratto,

i conti correnti dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica e le persone delegate ad operare sui suddetti conti.

7. L'operatore economico è, altresì, tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante eventuali variazioni relative ai conti correnti e ai soggetti delegati ad operare sui conti corrente.
8. Ai fini della tracciabilità di tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, il bonifico bancario o postale o gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari sopra indicati, dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere, il codice CIG.

Art.8 - Cessione del contratto

1. È vietata la cessione totale o parziale del contratto sotto pena di decadenza ed eventuale azione di rivalsa della Stazione Appaltante per il danno arrecato.

Art. 9 -Cessione del credito

1. La cessione del credito è disciplinata ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. 50/2016 e dalla L. 52/1991.
2. L'affidatario dovrà fornire al cessionario il numero di conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva al presente appalto, sul quale ricevere, dal medesimo cessionario, gli anticipi dei pagamenti. Tali pagamenti dovranno essere effettuati mediante bonifici bancari o postali o con altri strumenti idonei a consentire la tracciabilità delle operazioni con l'indicazione del codice identificativo gara CIG. La Stazione Appaltante provvederà al pagamento delle prestazioni di cui al presente contratto al cessionario esclusivamente sul/sui conti correnti bancari o postali dedicati come da questo comunicati.
3. La notifica alla Stazione Appaltante dell'eventuale cessione del credito deve avvenire esclusivamente per iscritto.

Art. 10 - Obblighi e responsabilità dell'affidatario

1. L'affidatario è tenuto ad eseguire quanto prevede l'oggetto dell'appalto con la migliore diligenza e attenzione ed è responsabile verso la Stazione Appaltante del buon andamento dello stesso e della disciplina dei propri dipendenti.
2. L'affidatario è tenuto ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.
3. L'affidatario esonera la Stazione Appaltante da ogni responsabilità e onere derivante da pretese di terzi in ordine a diritti di proprietà intellettuale sull'oggetto della prestazione. In particolare, assicura che la Stazione Appaltante è sollevata da ogni e qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi, nel caso di utilizzo di brevetti e di dispositivi o soluzioni tecniche di cui altri abbiano ottenuto la privativa (per invenzioni, modelli industriali, marchi e diritti d'autore) e a seguito di qualsiasi rivendicazione di violazione dei diritti d'autore o di qualsiasi marchio italiano o straniero, derivante o che si pretendesse derivante dalla prestazione. Inoltre, fatta salva la responsabilità solidale di cui all'art.29 del D.Lgs. 276/2003 e ss.mm.ii., l'operatore economico è tenuto a manlevare la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi pretesa o azione che, a titolo di risarcimento danni, eventuali terzi dovessero avanzare nei suoi confronti, in relazione alle prestazioni oggetto del presente documento, tenendola indenne da costi, risarcimenti, indennizzi oneri e spese comprese quelle legali da esse derivanti.
4. L'affidatario assume l'obbligo di garantire la proprietà dei beni forniti e di sollevare la Stazione Appaltante di fronte ad azioni o pretese al riguardo.
5. In caso di violazione dei suddetti obblighi relativi alla riservatezza, ai diritti di proprietà intellettuale e all'approprietà dei beni la Stazione Appaltante, ha diritto di richiedere al soggetto aggiudicatario il risarcimento di tutti, senza eccezione, i danni di cui sopra.

Art. 11 - Penali e risoluzione del contratto

1. Qualora l'affidatario non ottemperasse al termine per l'espletamento dell'incarico e/o alle prescrizioni contenute nel presente disciplinare, il Committente ne darà immediato avviso allo stesso con nota scritta affinché l'affidatario si possa uniformare alle prescrizioni previste nei precedenti articoli.
2. Fatto salvo quanto previsto dal comma precedente, qualora si verificassero ritardi imputabili all'affidatario incaricato, verrà applicata una penale dello 0,50% per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto, limitatamente alla parte di fornitura per la quale si sia verificato il ritardo, e fino ad un massimo del 5%, che sarà trattenuta sulle competenze spettanti all'affidatario.
3. È facoltà del Committente revocare l'affidamento quando l'affidatario sia colpevole di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, ovvero quando la penale di cui al comma precedente abbia raggiunto il 5% dell'importo dei corrispettivi sui quali è stata calcolata; in tale ultimo caso compete all'affidatario il compenso per la sola prestazione fornita fino a quel momento, decurtata della penale maturata.

4. La Stazione appaltante, inoltre, procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:
 - in caso di transazioni finanziarie relative a tutte le attività di cui al presente contratto non effettuate con bonifico bancario o postale ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni avvalendosi dei conti correnti bancari dedicati anche in via non esclusiva alla presente commessa pubblica indicati nel precedente art. 7;
 - in caso di subappalto non autorizzato dalla Stazione Appaltante.
5. La rescissione di cui ai commi 3 e 4 avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

Art.12 - Foro competente

1. Per qualsiasi controversia insorta tra le parti derivante o connessa al presente documento, ove la Stazione appaltante sia attore o convenuto è competente il Foro di Bari con espressa rinuncia di qualsiasi altro.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile Unico del Procedimento è il sac. Sigismondo Mangialardi - tel. 080/625050.

Allegati

1. DGUE;
2. Modello di offerta economica.

Palo del Colle, 12.01.2023

Il Legale Responsabile della Parrocchia e
Responsabile del Procedimento

(sac. Sigismondo Mangialardi)



Sigismondo Mangialardi